

Esorcista: la tentazione è l'attività demoniaca più significativa

Sebbene rappresentazioni drammatiche di possessioni demoniache, come si vedono a Hollywood, possono far sembrare il principale metodo con cui il diavolo ci perseguita, un prete esorcista ha avvertito che la più grande e comune minaccia alla salvezza di una persona è la tentazione di peccare.

“La manifestazione più comune del demonio è la tentazione, che è molto più significativa del possesso”, padre Francois Dermine, lo ha dichiarato a CNA il 10 maggio 2019.

Esorcista da oltre 25 anni, ha spiegato che il possesso non è una minaccia spirituale allo stesso modo della tentazione, e che una persona che è stata posseduta dal diavolo può ancora fare “straordinari progressi spirituali”, e potrebbe anche un giorno essere un santo. Questo perché il possesso demoniaco del corpo di una persona avviene senza la conoscenza o il consenso di quella persona. Il possesso in sé e per sé non rende la vittima moralmente responsabile.

“Non dobbiamo sottovalutare il significato della tentazione. Non è spettacolare come il possesso, ma è molto più pericoloso [per l'anima] “, ha detto Dermine. **“Resistere alla tentazione è semplice”**, ha incoraggiato, anche se potrebbe non essere sempre facile. “Devi evitare le occasioni di tentazione, ovviamente, e devi avere una vita cristiana e spirituale. Devi pregare, devi cercare di comportarti correttamente e amare le persone che incontri ogni giorno e le persone con cui vivi “. Dermine dice che la prossima forma più comune di attività demoniaca è l'**oppressione**. A volte, le persone possono avere molti problemi, spesso di natura fisica, lavorativa o

familiare, che non possono essere spiegati da cause naturali. Se la causa è considerata un'oppressione demoniaca, questi problemi sono chiamati "preternaturali" e possono richiedere l'assistenza di un esorcista. **"Questa è l'azione più comune del diavolo"**, disse Dermine, mentre la tentazione è considerata un'azione demoniaca "ordinaria". Dermine ha avvertito che le persone non dovrebbero immediatamente concludere che i problemi fisici o la sofferenza sono il risultato dell'oppressione demoniaca, perché sono spesso spiegabili da cause naturali. Se qualcuno ha visitato un medico o uno psicologo, e non è stata trovata alcuna spiegazione naturale, può andare da un esorcista. **"Quando una persona viene e chiede una benedizione per un problema specifico, la prima cosa che un esorcista deve chiedere è, sei andato dal dottore?"**.

Dermine, che è francese canadese, vive in Italia da poco prima della sua ordinazione sacerdotale nel 1979. Esorcista dal 1994, fa parte dell'arcidiocesi italiana di Ancona-Osimo. Ha parlato della vita di un esorcista durante il quattordicesimo corso sull'esorcismo e le preghiere di liberazione, che è organizzato dalla Pontificia Università Ateneo Regina Apostolorum e dal GRIS (The Socio-Religious Information and Research Group). Il corso di una settimana, conclusosi il 10 maggio, non forma nuovi esorcisti, ma intende fornire una formazione generale a sacerdoti e laici su cosa sia l'esorcismo e argomenti correlati. Dermine ha affermato che molti laici che frequentano il corso sono lì su richiesta del loro vescovo, in modo che possano imparare a sostenere meglio e assistere i sacerdoti negli esorcismi. Dermine disse a CNA che la sua lezione affronterà anche alcuni degli errori più comuni commessi dagli esorcisti, uno dei quali è quello di confondere le manifestazioni preternaturali (demoniache) per i carismi soprannaturali, che provengono da Dio.

fonte: CNA